

VERBALE della seduta del 25 ottobre 2024

L'anno 2024 il giorno 25 del mese di ottobre alle ore 18:30 presso i locali della Parrocchia di San Giuseppe Sposo, in viale Venezia 285, si è riunito Il CdQP 2, col seguente ordine del giorno:

- 1) presentazione del Consiglio di Quartiere Partecipato alle Comunità e ai Cittadini per la reciproca conoscenza e collaborazione;
- 2) illustrazione proposta di nuovo parcheggio a servizio del Policlinico Città di Udine; il punto sarà presentato dall'Assessore Andrea Zini, con delega a Pianificazione territoriale ed Edilizia privata.

Sono presenti i rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo, facenti parte del quartiere:

Componente	Rappresentante nel CdQP	Presente
I NOSTRI DIRITTI APS	Carla Brisighello	Delega a Edi Sanson
UDINE SOLIDALE ANTEAS ODV	La//Il Rappresentante – privacy	Assente
Pro Loco "Borgo Sole Udine-Ovest APS	La//Il Rappresentante – privacy	Assente (giustificato, inviata email allegata)
Associazione Comunità Islamica "AL SALAM" ODV	La//Il Rappresentante – privacy	X
COESI APS	La//Il Rappresentante – privacy	X
Circolo Legambiente Udine APS	Marino Visintini	X
Associazione di Volontariato Venezia ODV	La//Il Rappresentante – privacy	X
Comunità Piergiorgio ONLUS	Elisa Vidussi	X
Associazione Le Donne Resistenti APS	Daniela Rosa	X
Associazione Polisportiva Dilettantistica - RIZZI UDINE	Simone Capelletti	Assente
Circolo Culturale e Ricreativo Nuovi Orizzonti APS	Amalfia Rizzi	X
Fondazione Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja	Vittorino Boem	Delega a Omissis - Privacy
Associazione Culturale Sicilia-Friuli V.G. Udine e Gorizia	Maurizio Calderari	X
Parrocchia Di San Domenico	Rosanna Bulfoni	X
ASD KI-DO KARATE KENKYUKAI	Gianfranco Della Negra	X

Sono presenti all'incontro l'Assessore Rosi Toffano, l'Assessore Andrea Zini e il funzionario responsabile dell'Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale del Comune di Udine, architetto Alessandro Bertoli.

La coordinatrice, Amalfia Rizzi, nomina a segretaria verbalizzante *Omissis - privacy*, rappresentante di COESI APS.

La coordinatrice propone inoltre di invertire i punti all'ordine del giorno e di anticipare il 2° punto per consentire all'Assessore Andrea Zini e ai residenti della zona di assentarsi quando la discussione sugli argomenti sarà esaurita, nel caso lo volessero.

A questo punto, prende la parola il cittadino *Omissis - Privacy*, che comunica ai presenti di non essere d'accordo sulla proposta di svolgimento dei punti all'ordine del giorno proposta e richiede che ciò venga messo a verbale; aggiunge di non essere d'accordo poiché aveva chiesto, nel precedente incontro del 4 ottobre, quando fu nominata la coordinatrice Amalfia Rizzi, che venisse messo all'ODG della prima riunione l'argomento relativo alla Casa dell'Immacolata e alle problematiche presenti a San Domenico e nelle zone del parco del Cormor e del Parco Moretti. Dopo questa comunicazione, lascia la riunione alle 18.44.

La proposta presentata dalla coordinatrice viene poi messa ai voti e approvata dai presenti.

Punto 2: "Illustrazione proposta di nuovo parcheggio a servizio del Policlinico Città di Udine".

Come anticipato nell'avviso di convocazione l'argomento è presentato dall'Assessore Andrea Zini, con delega a Pianificazione territoriale e Edilizia privata.

L'Assessore illustra ai presenti, con l'aiuto di alcune slides che vengono proiettate in sala, gli aspetti salienti all'origine della variante urbanistica richiesta da Policlinico Città di Udine S.p.A., che ha acquistato un'area edificabile, ad una distanza di circa 300 mt. dalla sua attuale struttura sanitaria, per trasformarla in parcheggi; l'area attualmente adibita a parcheggio, adiacente al Policlinico, sarà occupata dall'ampliamento della clinica di Viale Venezia. Non esiste ancora un progetto definitivo per l'opera completa, anche perché la realizzazione dei parcheggi è condizione *sine qua non* per l'ampliamento. L'Assessore afferma che l'Amministrazione comunale guarda favorevolmente a questa opera, dato che essa porterà ad un miglioramento e ad un ampliamento della struttura sanitaria a favore dei cittadini, ovviamente nel rispetto di tutte le condizioni di viabilità e non solo.

L'Assessore Zini spiega che il Comune ha voluto cogliere l'occasione di questo incontro, già previsto dal Consiglio di Quartiere Partecipato, per raccogliere suggerimenti e segnalazioni da parte dei cittadini residenti che possono essere interessati da questa variante; vi sono infatti ancora delle valutazioni da fare ed è opportuno che il Comune possa porre al privato le indicazioni e/o le prescrizioni per la realizzazione dell'opera che tengano anche conto anche delle osservazioni dei cittadini.

L'Assessore spiega, inoltre, con il supporto dell'architetto Bertoli, che nell'area interessata alla variante urbanistica avrebbero potuto essere realizzate circa 60 abitazioni private; continua informando che l'Amministrazione Comunale ha fatto degli approfondimenti riguardo l'impatto di altri progetti in corso di realizzazione, quali la pista ciclabile, che passerà a lato della ferrovia, quindi contigua al futuro parcheggio.

L'Assessore informa poi, con l'ausilio di un prospetto, che nel progetto di massima il percorso dalla futura area parcheggio alla struttura sanitaria sarà riqualficato con l'eliminazione di barriere architettoniche per garantire il transito dei pedoni in sicurezza. L'Assessore aggiunge ancora che il richiedente la variante dovrà impegnarsi, sulla base dell'attuale fase progettuale, alla realizzazione di due elementi infrastrutturali: realizzazione di un collegamento ciclabile nord-sud nell'area interessata e la cessione del sedime della pista ciclabile est-ovest (FVG4). Invita poi i residenti a proporre eventuali altre condizioni che potranno essere prese in considerazione.

A questo punto i cittadini della zona intervengono con alcune domande e suggerimenti; si elencano sinteticamente le principali:

- prevedere delle sbarre nel parcheggio affinché gli spazi vengano utilizzati solo dalle autovetture dei dipendenti del Policlinico o degli utenti, evitando altri ingressi, e ciò per la sicurezza degli abitanti;
- il richiedente Città di Udine sia tenuto a indurre i propri dipendenti a parcheggiare le proprie auto nel parcheggio loro riservato, liberando quindi le zone parcheggio vicine (es. supermercato nelle prossimità);
- l'Amministrazione colga quest'occasione per fare uno studio volto a capire il comportamento dei cittadini nell'utilizzo dei parcheggi presso strutture simili a quella in progettazione, da cui poter ricavare indicazioni tese a migliorare il senso civico dei cittadini nell'utilizzo degli spazi comuni e pubblici di questo tipo;
- provvedere affinché Via Zanini sia parcheggiabile solo da un lato;
- che, tenendo conto della distanza del parcheggio da realizzare al servizio del Policlinico siano riservati parcheggi per i disabili nelle vicinanze, privi di barriere architettoniche;
- vengano previste delle colonnine alimentate da impianto di fotovoltaico per le ricariche di auto elettriche.

L'architetto Bertoli interviene ancora precisando che non ci sono ancora dati sulla realizzazione del parcheggio, ma si presume che siano comunque messe in cantiere proposte innovative, che la realizzazione sarà graduale, realizzata quindi in moduli successivi; egli informa poi che l'Ospedale dovrà avere l'ingresso a sud, invece che su Viale Venezia, come ora; egli fa quindi un riepilogo delle fasi previste che, sinteticamente, vengono qui esposte:

- presentazione istanza a cura del privato richiedente (già effettuata);
- predisposizione della variante urbanistica a cura dell'Amministrazione Comunale, dove l'oggetto sarà la trasformazione da lottizzazione a parcheggio; l'Amministrazione comunale metterà in evidenza, in quella sede, anche le istanze, opportunamente vagliate, uscite da questo CdQP;
- adozione della variante urbanistica in Consiglio Comunale
- pubblicazione della variante sul sito del Comune di Udine, momento dal quale sono previste le osservazioni dal pubblico e dai portatori di interesse, l'Assessore Zini avviserà il CdQP;
- approvazione della variante urbanistica in Consiglio Comunale.

L'Assessore Zini e l'architetto Bertoli escono dall'incontro dopo i saluti e i ringraziamenti alla popolazione intervenuta e al CdQP per l'ospitalità alle 19,30. Esce dall'incontro anche l'Assessore Toffano.

Si passa quindi a trattare l'altro punto posto all'odg.

Punto 1: "Presentazione del Consiglio di Quartiere Partecipato alle Comunità e ai Cittadini per la reciproca conoscenza e collaborazione e per raccogliere istanze e segnalazioni rilevanti per il quartiere".

La coordinatrice richiama il Regolamento, ed afferma di ritenerlo uno strumento positivo e concreto di partecipazione dal basso alle scelte che riguardano la città, se utilizzato correttamente da chi l'ha voluto e dai destinatari; per conseguire tale risultato, secondo il suo parere, è necessario che i componenti dei Consigli di Quartiere Partecipati si spendano, attraverso un lavoro comune, per un impegno civico verso la comunità esterna al loro ambito, si assumano una responsabilità ulteriore, guardando ad una comunità più ampia rispetto al perimetro circoscritto alla loro missione strettamente istituzionale; in tal modo le realtà associative e sociali possono diventare protagoniste del bene comune nel contesto territoriale in cui operano; viene richiesto dal Regolamento di fare uno sforzo di respiro più ampio e, per questo, secondo la coordinatrice, è importante che si vada a cercare il rapporto con la popolazione sul territorio per capire quali sono i bisogni e anche per migliorare la convivenza, la solidarietà e per coltivare così anche le condizioni necessarie per la sicurezza e la partecipazione attiva di un numero sempre maggiore di cittadini alle scelte riguardanti il bene comune.

Ella spiega, inoltre, che le associazioni o le organizzazioni sociali individuate all'articolo 4 del Regolamento non ancora registrate nell'Albo istituito dal Comune, possono farlo in qualsiasi momento e chiede ai presenti se vi sono delle associazioni non ancora iscritte.

Alzano la mano 5 persone, rappresentanti di associazioni.

La coordinatrice inizia poi ad illustrare ai presenti il Regolamento dei Consigli di Quartiere Partecipati, approvato il 5 febbraio del 2024 dal Consiglio Comunale, commentando gli articoli che ritiene più significativi.

A questo punto la coordinatrice chiede ai presenti di proporre le proprie istanze.

Prende la parola Barbara Venuti, dell'associazione "Consumatori attivi", che precisa di intervenire in questa riunione come residente di Via Cadore, territorio cittadino riguardo al quale pone la questione relativa alla

viabilità e al disagio che vivono i residenti a causa della presenza ormai da oltre 30 anni di un cantiere continuamente aperto: alberi che sono molto alti e che oscurano i lampioni, radici che rompono e alzano l'asfalto e i marciapiedi, rendendo di fatto impossibile transitare non solo per i disabili, ma per tutti i cittadini; racconta che, nella stagione invernale, dopo le ore 17 non si riesce a camminare, a causa della quasi inesistente illuminazione; chiede che questi incontri si caratterizzino per concretezza e operino per portare in modo chiaro e preciso le istanze all'Amministrazione Comunale, lo scopo principale per cui nascono i CdQP; secondo lei va incentivata la presenza della cittadinanza con maggiore efficacia, ad esempio, pubblicando gli avvisi anche sui social.

Edi Sanson, delegato da "I Nostri Diritti APS", afferma che la sua associazione, come le altre, è al servizio del cittadino, e tale dovrebbe essere il ruolo dei CdQP nei confronti della cittadinanza. Le associazioni, quando operano all'interno dei CdQP si "svestono" della tipicità della propria associazione, come proposto dalla coordinatrice nella sua presentazione, e diventano i "megafoni" delle istanze dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione Comunale e non viceversa.

Marino Visintini di Legambiente a.p.s. afferma che le regole servono; all'odg possiamo chiedere che venga messo quello di cui ci interessa, ma non possiamo risolvere tutto noi e in velocità, ma possiamo portare avanti gradualmente delle istanze proposte e che ci vengono segnalate.

Gianfranco della Negra di ASD KI-DO KARATE KENKIYUAKAI, riafferma il proprio spirito collaborativo e afferma come dipenda da noi consiglieri essere concreti e portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale le istanze e, quindi, anch'egli riconferma quanto espresso da Edi Sanson rispetto al ruolo dei CdQP. Per le prossime convocazioni, proprio per questo, gradirebbe che nell'odg ci fosse sempre il punto "varie ed eventuali".

Barbara Venuti propone di far pubblicare con FB e con tutti i mezzi i cittadini e che per la prossima volta ci sia un ODG aperto anche alle istanze dei cittadini.

Omissis - Privacy, delegata di "Casa dell'Immacolata", informa i presenti che con la coordinatrice ha provveduto a reperire dalla anagrafica del Centro Servizi Volontariato (CSV) gli indirizzi e-mail di circa 100 associazioni del quartiere, alle quali la coordinatrice ha trasmesso l'invito a partecipare all'incontro di oggi, 25 ottobre. Anch'essa afferma di essere d'accordo di diffondere l'invito ai cittadini per favorire il più possibile la loro partecipazione; evidenzia il fatto che il cittadino non ha diritto di voto nelle riunioni dei CdQP, ma può partecipare agli incontri e porre all'attenzione la propria istanza, mettendone in evidenza le ragioni per cui viene richiesta; il CdQP, dopo averla esaminata e analizzata, la può far propria e quindi portarla avanti.

Prende poi la parola *Omissis - Privacy*, residente a Cormor Basso; egli afferma nel suo intervento di aver avuto l'impressione che i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale avessero voluto proporre l'argomento della variante quasi solo per ottenere un avallo da parte dei cittadini e che di non aver trovato giusto che se ne fossero andati tutti dopo la presentazione del punto di loro interesse. Si chiede quanto conti il CdQP nelle decisioni; a lui era parso che il CdQP avesse un ruolo di collettore per le istanze. Per quanto riguarda la sua esperienza di cittadino egli conferma che, come cittadini per Cormor Basso, hanno nel passato fatto delle istanze direttamente all'Amministrazione Comunale e hanno faticosamente ottenuto il risultato.

Edi Sanson, delegato per la a.p.s. "I Nostri Diritti", riprende la parola per affermare che, secondo lui, questa è la sede dove esprimere le proposte e le esigenze e i 15 membri del CdQP votano per decidere cosa portare alla prossima volta, cioè Viale Cadore, o Cormor, su cui va sviluppato un pensiero e stabilite delle priorità.

Gianfranco della Negra propone di fare una sintesi per punti: Viale Cadore, Viale Venezia, Casa dell'Immacolata

La coordinatrice conferma la necessità di tenere questi incontri, vista l'ampia zona sulla quale insiste il quartiere, anche in altre zone, per favorire la partecipazione dei cittadini della zona.

Viene accolta la proposta di tenere la prossima riunione nei pressi di viale Cadore.

Non essendoci altri argomenti da trattare la coordinatrice dichiara sciolta la seduta alle ore 20:45.

Vengono poste agli atti del presente verbale le istanze e i contributi scritti ricevuti direttamente dalla coordinatrice da parte della rappresentante dell'Associazione di Volontariato Venezia ODV e quello ricevuto via email dal rappresentante della Proloco di Città "Borgosole".

La coordinatrice del Consiglio di Quartiere Partecipato

Amalfia Rizzi

La segretaria verbalizzante

la rappresentante di COESI APS